
Ucraina: Ue mobilita mezzi e aiuti immediati dopo la distruzione della diga di Kakhovka

La distruzione della diga Nova Kakhovka in Ucraina “ha portato a devastanti conseguenze umanitarie ed ecologiche. Mentre sono in corso le evacuazioni delle popolazioni colpite, l’Ucraina ha richiesto l’assistenza internazionale dell’Ue sotto forma di attrezzature e macchinari per i soccorsi”, informa una nota emessa a Bruxelles. “In una risposta immediata, l’Unione europea sta già convogliando gli aiuti attraverso il suo meccanismo di protezione civile grazie alle prime offerte di Germania, Austria e Lituania. La Germania ha offerto 5.000 filtri per l’acqua e 56 generatori, e l’Austria 20 contenitori per l’acqua e 10 pompe per acqua e fango, che sono ora in viaggio verso l’Ucraina. Inoltre, anche la Lituania e la Germania hanno offerto attrezzature per rifugi, tra cui tende, letti e coperte”. Il centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell’Ue “è in contatto diretto con i servizi di emergenza ucraini per monitorare le esatte esigenze sul campo ed è pronto a coordinare ulteriore assistenza in Ucraina sulla base delle esigenze emergenti. Allo stesso tempo, l’ufficio umanitario dell’Unione in Ucraina si sta coordinando con i suoi partner umanitari per rispondere rapidamente alle esigenze delle persone colpite dalle inondazioni, anche fornendo assistenza alimentare e acqua potabile”.

Gianni Borsa